



il giornale dello **Spinone**

N° 44 - Gennaio 2011

V° TROFEO GIORGIO TASSARA

di Luca Massimino

Predominio delle femmine ad Acquapendente. Il CAC a Gel di Morghengo.

Terza variazione di sede in cinque anni per il Trofeo Tassara: dopo i terreni di montagna di Orvinio e lo spettacolare altopiano di Talentano, si approda ad Acquapendente nell'azienda "il Tesoro" di Massimo Ronca.

Giornata ventosa, umida, terreni con grano molto basso inframmezzati da boschetti tagliati; non sempre agevole l'esplorazione proprio per le condizioni mutevoli del vento. Le macchie tagliate spesso non permettono ai soggetti di esprimersi al meglio.

Organizzazione curata nei minimi particolari da Ottavio Mencio, delegato CISP.

Tre batterie nella libera Continentali italiani.

In quella giudicata da Barbieri tre Spinoni femmine in classifica:

1°MB per Ferentum IRA di Fanti, condotta da Piero Di Gregorio

2°MB per DEA di Brachini

3°MB ad ALBA di Marchetti.

Nella batteria di Pietro Nurra, il do di petto di Gel di Morghengo di Giulio Tirotti che stacca il cartellino: prestazione di qualità con punto nel bosco e difficile recupero di selvatico ferito.

2°MB per EGO del Buonvento di Ottavio Mencio.

Nella sua batteria, Massimino premia con l'Ecc Ferentum RANIA di Piacentini.

Leonardo Antonielli conduce all'Ecc. il Bracco italiano ATOS e lo Spinione FEBO del Brenton.

MB per ATENA, Bracco italiano femmina di Marco Ciarafoni, condotta da Gabriella Pittaro per un infortunio del proprietario.

Senza storia l'assegnazione del

Trofeo: Stravince il roano GEL di Morghengo grazie al CAC.

Oaks sempre per "Italiani" a seguire.

Ferentum RANIA vince con il MB la batteria giudicata da Barbieri e Nurra, mentre Ferentum IRA si aggiudica con il 1°Ecc. la batteria di Massimino.

Riconferma anche per ALBA di Marchetti con il 2°MB; CQN per la sfortunata DEA di Brachini.

Esclusi i maschi, quindi le stesse femmine che si erano qualificate nella "libera".

Premiazione, foto di rito e tutti intorno al tavolo per l'ottimo pranzo allestito nell'agriturismo dalla moglie di Massimo.

Arrivederci all'edizione del 2011,

tenendo sempre d'occhio il dato tecnico riguardante la qualità dei terreni e della selvaggina.



Giulio Tirotti con Gel di Morghengo